

■ **Aggiornamento dei contenuti normativi**

■ **ISVAP: provvedimento n. 50/2012 (in consultazione) di modifica del regolamento n. 20/2008.**

Il provvedimento prevede l'introduzione di ulteriori adempimenti in capo all'Organo Amministrativo che è ora chiamato: a predisporre adeguati piani di emergenza qualora decida di avocare a sé i poteri delegati; garantire lo svolgimento di adeguati piani formativi con frequenza almeno annuale; a effettuare, con la medesima cadenza, una valutazione sulla dimensione, composizione e funzionamento dello stesso CdA e dei comitati, proponendo, se del caso, eventuali azioni correttive. Tutto dovrà essere adeguatamente formalizzato e reso noto nella relazione sul sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi (da trasmettere all'Isvap in allegato alla redazione del bilancio di esercizio). L'art. 2 del provvedimento n. 50/2012 amplia inoltre il contenuto della relazione sulla struttura organizzativa dell'impresa – già prevista dall'art. 28 del regolamento n. 20/2008 – con conseguente obbligo di trasmettere la stessa all'Isvap unitamente al bilancio di esercizio.

■ **Regolamento Isvap n. 44/2012 concernente la predisposizione del modello di relazione in tema di repressione delle frodi di cui all'art. 30, co. 1, D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni in legge 24 marzo 2012, n. 27.**

In data 18 settembre 2012 è stato pubblicato in G.U. il regolamento in oggetto, entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione. La finalità della relazione antifrode è fornire elementi informativi necessari per la valutazione dell'efficienza di processi, sistemi e personale, al fine di garantire l'adeguatezza dell'organizzazione aziendale rispetto agli obiettivi perseguiti dall'impresa. La relazione deve essere trasmessa all'Isvap entro un mese dall'approvazione del bilancio di esercizio. Per espressa modifica del provvedimento Isvap 25 agosto 2012, n. 2827, da parte del regolamento in oggetto le imprese non sono più tenute all'invio entro il 30 settembre di ogni anno della relazione illustrativa in ordine all'attività di consultazione svolta sui parametri di significatività individuati dall'Isvap, con eventuali proposte di modifica o integrazione dei parametri esistenti.

■ **AGCM: regolamento (in pubblica consultazione sino al 12 settembre u.s.) sul rating di legalità.**

Il provvedimento in esame è finalizzato ad agevolare la concessione di finanziamenti pubblici e l'accesso al credito per quelle imprese con comportamenti aziendali etici, che ottengano dall'AGCM un punteggio di rating elevato (massimo 3 stelle). Le modalità di valutazione del rating – e le conseguenze pratiche al possesso di un determinato punteggio - saranno definite in un secondo momento da un decreto attuativo del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero dello sviluppo economico. Il rating di legalità avrà indubbiamente una rilevanza anche sul piano reputazionale.

■ **AGCM: deliberazione 18 luglio 2012, n. 23787 (G.U. 22 agosto 2012, n. 195) - Contributo all'onere derivante dal funzionamento dell'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato per l'anno 2013.**

È posto in capo alle imprese – società di capitali – con ricavi totali (per le imprese di assicurazione si tiene conto dei premi incassati) superiori a 50 milioni di euro, l'obbligo del versamento del contributo di vigilanza in favore dell'AGCM. Il pagamento del nuovo contributo, anche se di competenza dell'anno 2013, deve essere effettuato dal 1° ottobre p.v. al 31 ottobre 2012. La misura del contributo è pari allo 0,08 per mille sui ricavi "risultanti dalla voce A1 del conto economico (ricavi delle vendite e delle prestazioni) dell'ultimo bilancio approvato alla data della presente delibera", con una soglia massima non superiore ai 400 mila euro. Sono a ciò tenute tutte le società di capitali iscritte nel Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio italiane (vd. FAQ – AGCM – 28 settembre 2012, allegate nel SIC alla delibera in oggetto).

■ **AGCM: deliberazione 8 agosto 2012, regolamento sulle procedure istruttorie in materia di pubblicità ingannevole e comparativa, pratiche commerciali scorrette e clausole vessatorie.**

Il regolamento persegue la finalità di armonizzare e semplificare le procedure relative alla pubblicità illecita e alle pratiche commerciali ritenute scorrette, mediante l'emanazione di un unico regolamento che abroga i precedenti. Viene tra l'altro disciplinato il procedimento dell'interpello mediante cui le imprese chiedono preventivamente parere all'AGCM in merito alla presunta vessatorietà di una clausola che le stesse intendono utilizzare nei propri contratti con i consumatori. Sul punto l'AGCM si pronuncia entro il termine di 120 giorni. È inoltre disciplinato il procedimento in materia di tutela contro le clausole vessatorie: il consumatore può adire l'AGCM. Il provvedimento finale deve essere pubblicato sul sito della stessa Autorità, sul sito dell'impresa che adotta la clausola in questione e deve essere portato comunque a conoscenza dei consumatori mediante ogni altro mezzo ritenuto opportuno e a spese dell'impresa, nei confronti della quale in caso di inottemperanza si applica una sanzione da 5.000 a 50.000 euro.

■ **Antiterrorismo internazionale: Regolamento (UE) n. 36 del 2012 recante misure restrittive in considerazione della situazione in Siria** così come integrato dal regolamento (UE) n. 867/2012 del 24 settembre 2012.

■ **Solvency II: direttiva 2012/23/UE del 12 settembre 2012.**

Modifica la direttiva 2009/138/CE (solvency II) per quanto riguarda il termine di recepimento e di applicazione, nonché il termine di abrogazione di talune direttive. Il 19 gennaio 2011 la Commissione ha adottato la proposta Omnibus II di modifica, tra l'altro, della direttiva 2009/138/CE per tenere nella dovuta considerazione il nuovo assetto di vigilanza europea (l'istituzione dell'EIOPA) e contenente la proposta di differimento del termine di recepimento della direttiva Solvency II. Al fine di allineare il recepimento delle due direttive si è reso opportuno differire il termine di recepimento di Solvency II al 1° gennaio 2014, in luogo del precedente 1° novembre 2012.

PROSSIMO INCONTRO PER GLI ADERENTI AL SERVIZIO

GIOVEDÌ 11 OTTOBRE 2012, ORE 10,30



Periodico ANIA Servizio ANIA Compliance
Direttore Responsabile Dario Focarelli
A cura di: Nicole Belliti, Valentina Gastaldello, Pietro Negri, Giancarlo Vismara
Anno I – Numero 3 – Ottobre 2012